

13

otto di cera bianca, di quarzo onzi di peso, a
ciascun de N. Sced. Sutori et eredi pro tempore
e a ciascun capo delle linee ch'iamate alla parte
eredita, quali tutti, mentre si ritroverano in scandi-
ano doveranno intervenire. Caso che qualche
scolare, di d. benef. aliove s'addossante, è in alio
che nel espresso modo, lo priua non solo di tal
legato, ma di qualunq. alio benef. ancora, desi-
uante da d. Instituto, e lo dichiara, in alio in-
capace, di questa eredita; si essendo erede, lo
dierede, e priua della medesima, con tutta la di-
lui descendenza in infinito, et in ogni tal caso, ad uno
e alio hon. et ad uno substituire iulgarmente,
e s'adecomitto, ad ogni, e qualunq. in tal modo addos-
torato, quello, che secondo l'ordine di precedenza,
che più oltre si dirà, delli eredi, si ritroverà, o nella
linea instituita, o nelle substitute, più prossime
all'erede, già decaduto: e doverano poi, in ogni
e qualunq. caso, espresso in questo capo, li N. Sced.
Sutori far eseguire tal legato, con quei danari,
che s'alio doveriano, anche in ciò, impiegarsi, non
senza qualche uantaggio de medemi scolari.
Scudo, e dichiara similmente incapace, di questa eredita,
ò di poter godere d'alcun benef. della medesima
qualunq. scolare, ò erede studente delle scienze,
che dentro lo spazio di cinq. ani di studio, non s'